



Allegato ~~E~~ ~~A~~ ~~E~~ alla proposta

deliberazione n° 125 del 21/05/2012



Il Segretario Comunale

COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI

Provincia di Torino

AREA AMMINISTRATIVA

Via Roma, 31 - Tel. 0121/954.114 - Fax 0121/902.021

e-mail: areaamministrativa@comune.luserna.to.it

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'ESERCIZIO 2011

Il giorno VENTIDUE del mese di MAGGIO dell'anno DUEMILADODICI, presso il palazzo municipale del Comune di Luserna San Giovanni, ha avuto luogo - per la contrattazione collettiva decentrata integrativa del presente ente locale per l'anno 2011- l'incontro tra:

- a) la delegazione trattante di parte pubblica del comune di Luserna San Giovanni, costituita ai sensi dell'art.10 del contratto collettivo nazionale di lavoro (C.C.N.L.) del personale, non dirigenziale, del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali, stipulato il 1°.4.1999, composta da:
 - dott. Claudio CHIANESE, segretario comunale, in qualità di presidente;
- b) la delegazione sindacale, così composta:
 - la Sig.ra Cecilia Poli, rappresentante della C.G.I.L.;
 - Il Sig. Renato Bua, rappresentante della UIL;
 - il Sig. Giuseppe La Corte, rappresentante della CISL;
 - il Sig. Mauro Frenca, rappresentante della R.S.U.;
 - il Sig. Stefano Villano, componente della R.S.U.
 - il Sig. Massimo Chiarbonello, componente della R.S.U.

Articolo 1

Procedura per l'autorizzazione alla sottoscrizione del presente C.C.D.I.

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo (C.C.D.I.), definito dalle delegazioni trattanti in data odierna, s'intende sottoscritto dalla parti ed efficace quando:
 - sia firmato dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del C.C.N.L.;
 - sia firmato dalla R.S.U.;
 - sia firmato dal presidente della delegazione trattante di parte pubblica, in seguito alla prescritta autorizzazione da parte della giunta comunale, previa acquisizione del parere del revisore dei conti, secondo il procedimento disciplinato dall'art.5 del C.C.N.L. del 1°.4.1999 e successive modifiche.
2. In tale quadro gli articoli successivi costituiscono ipotesi di C.C.D.I. dal momento della sua sottoscrizione su tutta la parte concordata, per la delegazione di parte pubblica.



COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI

Provincia di Torino

AREA AMMINISTRATIVA

Via Roma, 31 - Tel. 0121/954.114 – Fax 0121/902.021

e-mail: areaamministrativa@comune.luserna.to.it

Articolo 7

Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

1. Ai sensi dell'art.17, comma 2, lettera a), del C.C.N.L. del 1°/4/1999, si prevede di liquidare i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi con le vigenti metodologie di valutazione.

2. Si concorda che eventuali economie relative agli altri istituti riportati nel prospetto allegato B confluiranno nello stanziamento previsto per l'anno 2011 dal presente CCDI per la produttività individuale e collettiva.

3. LE PARTI CONCORDANO CHE LE ECONOMIE OTTENUTE DALLA RIPARTIZIONE DELLA PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE VENGANO RIDISTRIBUITE ~~AL~~ NEL RISPETTO DELLE SCHEDE INDIVIDUALI DEI DIPENDENTI.

Articolo 8

Compensi relativi al 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni

I compensi previsti a favore dei componenti dell'UCC e dei rilevatori dipendenti comunali, erogati dall'Istat, verranno liquidati nel corso dell'anno 2012 in base ai criteri per la ripartizione ed ai tempi stabiliti con determinazione del Segretario comunale. Pertanto rientreranno nel fondo di cui all'art. 15 comma 1, lettera k) del C.C.N.L. 1/4/1999, relativo all'anno 2012.

Per il Comune di Luserna San Giovanni

Dott. Claudio CHIANESE.....

Per la Delegazione sindacale

Sig.ra Cecilia Poli, rappresentante della C.G.I.L.....

Sig. Renato Bua, rappresentante della UIL.....

Sig. Giuseppe La Corte, rappresentante della CISL.....

Sig. Mauro Frenca, rappresentante della R.S.U.....

Sig. Stefano Villano, componente della R.S.U.....

Sig. Massimo Chiarbonello, componente della R.S.U.....

COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI

COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI		
	Consuntivo	Preventivo
	2010	2011
INCREMENTI CONTRATTUALI DA CONSOLIDARE		
ART 32 c1. ccnl 22.01.04		
Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	5.243,77	5.243,77
ART 32 c2. ccnl 22.01.04		
Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica	4.228,85	4.228,85
Art.4 comma 1 ccnl 2004-2005		
1. Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 c	4.213,34	4.213,34
Art.8 comma 2 ccnl 2006-2007		
2.gli enti a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008 incrementano le risorse con l'importo corrispondente allo 0,6 monte salari 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia	5.037,77	5.037,77
TOTALE INCREMENTI CONTRATTUALI DA CONSOLIDARE		18.723,73
		18.723,73
Altre VOCI DA CONSOLIDARE		
ART 4 ccnl 5.10.01 comma 2		
Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 sino al 2003 ACCERTATE *	4.206,85	4.206,85
Quinto comma art. 15		
<i>In caso comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori</i>	-7.069,10	-7.069,10
art. 150		
decurtazione fondo per cessazione dipendenti	0,00	-1.544,70
Dichiarazioni congiunte N.14 C.C.N.L. 22/01/2004 - N.4 C.C.N.L. 9/05/2006 -	5.237,94	5.237,94
TOTALE ALTRE VOCI DA CONSOLIDARE		830,99
		2.375,69
FONDO UNICO CONSOLIDATO		95.131,16
		96.675,86
VOCI VARIABILI DA NON CONSOLIDARE		
Lettera d) primo comma art. 15		
Le somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997	502,00	399,54










COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI

Lettera e) primo comma art. 15		
Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, c.57 e seguenti della L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni (economie 30% al bilancio, 50% incentivi mobi	0,00	0,00
Lettera k) primo comma art. 15		
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17	1.554,51	4.552,07
Secondo comma art. 15		
Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra fi	8.850,76	8.850,76
Quinto comma art. 15		
In caso di attuazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionaliz	14.850,00	0,00
Art.4 comma 2 ccnl 2004-2005		
2. In aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 1, gli enti locali, ad eccezione di quelli previsti dal comma 3, incrementano dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006 le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004, nel ri		
Art.4 comma 2 ccnl 2008-2009		
Presso gli Enti Locali, è riconosciuta, a partire dal 31/12/2008 e a valere per l'anno 2009, la disponibilità di risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata integrativa, di natura variabile, ai sensi dell'art. 31, comma 3, del CCNL 31/01/2004 NEI	0,00	0,00
Risp. Fondo Anno Precedente	0,00	0,00
Risp. Straordinario Anno Precedente	0,00	0,00
TOTALE VOCI VARIABILI DA NON CONSOLIDARE	25.757,27	13.802,37

FONDO COMPLESSIVO	122.433,13	108.933,53
--------------------------	------------	------------

fondo straordinario art.14 comma 1		
stanziato	19.727,86	19.727,86
erogato	19.727,86	17.841,11
economia	0,00	1.886,75










COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI

* L'incremento della RIA, che su disposizione contrattuale, rientra nella disponibilità del fondo tra le risorse fisse, è per l'anno 2011 pari ad € 2162,36. Con questa integrazione il totale delle risorse fisse risulta superiore a quello dell'anno 2010, pertanto, ai sensi di quanto stabilito dalla RGS, si deve procedere ad una correlativa riduzione. Pertanto in attesa che si chiariscano i contrasti fra la Ragioneria Generale dello Stato e la Corte dei Conti, non si ritiene opportuno procedere ad alcuna rideterminazione del fondo anno 2011.



me



ALLEGATO A VERBALE

**FUNZIONE
PUBBLICA**



OGGETTO: Dichiarazione a Verbale CCDI 2011

In riferimento al fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, di cui all'art. 15 CCNL 1/4/1999 le scriventi OO.SS. eccepiscono l'irregolarità della sua costituzione, in particolare il mancato inserimento, nello stesso, delle risorse di cui all'art. 4 comma 2 CCNL 2001 (ria).

Si precisa che l'articolo 9 comma 2 bis del decreto legge 78/2010 convertito con legge 122/2010 asserisce che **l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010**, pertanto la normativa prende in esame come limite non superabile la sommatoria delle risorse stabili e variabili. Appare del tutto arbitraria la suddivisione del predetto limite in due distinte soglie da rispettare, una per le risorse stabili ed una per le risorse variabili, analizzando attentamente le indicazioni fornite dal Dipartimento della Ragioneria di Stato, con circolare 16 del 4/5/2012, che pur indicando una rilevazione distinta tra la costituzione delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità e le risorse variabili (per applicare una successiva decurtazione separata), non asserisce in alcun modo che esistano due limiti distinti da rispettare il primo per la costituzione delle risorse stabili rispetto all'anno 2010, il secondo per la costituzione delle risorse variabili rispetto all'anno 2010, ma la separazione dei due importi è solo una rilevazione contabile per avere uno schema più analitico, per i successivi calcoli (decurtazione), con la finalità di non avere aggregazioni indistinte di dati, e considerando come limite non superabile di cui all'art. 9 comma 2 bis legge 122/2010 la costituzione del fondo nella sua interezza, con le eccezioni indicate nel corpo della circolare. Pertanto un'applicazione diversa, che inserisce due ordini di limiti alle risorse destinate all'articolo 15 CCNL 1999, oltre a non rispecchiare assolutamente il dettato normativo, pregiudica irrimediabilmente la costituzione dei fondi delle risorse per il personale degli anni futuri.

CGIL FP
Cecilia POLI

CISL FP
Giuseppe LA CORTE

UIL FPL
Renato BUA